

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 331

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

veneto, di Sacile. Alunno del seminario patriarcale. Cominciò il noviziato alla Salute il 26 I 1749 e professò nel Patriarcale il 23 V 1750. Nel maggio 1752, quando era studente di filosofia alla Salute, tenne una brillante conclusione davanti ai PP. definitoriali. Nel 1754 fu mandato maestro di umanità nel Patriarcale. Dicono gli Atti " summa cum laude docet ". Fu ordinato suddiacono nel maggio 1755; diacono in aprile 1756; sacerdote nel sett. 1756.

Nel 1758 fu mandato ad insegnare nel collegio di Cividale. Gli Atti del patriarcale lo congedano con queste parole:

" humaniores politioresque edocuit litteras, illarum cognitione plurimum profuit suis discipulis, sibi que cummum comparavit honorem, morum probitate is illuxit, qui omnium et benevolentiam, summamque sui ipsius conciliavit existimationem sibi, hinc demigrantem, ut ad rhetorices edocendam collegium S. Spiritus Foriulii peteret, omnes summo animi moerore sumus prosecuti ".

Fu rettore del collegio di Cividale dal 1766 al 1769. Dovette trattare con la comunità di Cividale la questione del sussidio anche per li scolari 'esteri'.

Nel 1769 fu trasferito nel Patriarcale per sostenerwi la

3. cattedra di retorica; " Nihil intentatum omisit ut sibi commissi adolescentes in litterarum studiis proficerent, " Exquisitum quem nactus est politioribus in litteris gustum discipulis impertit ".

Nel 1774 fu dal Patriarca eletto a rettore del Patriarcale.

Nel 1781, denosto il governo del Patriarcale, ottenute le debite licenze, poté attuare il suo antico desiderio di passare fra i Benedettini di S. Giorgio in Alga di Venezia.